

Il principe è in sala - Il teatro privato della mente di uno spettatore

22-21 maggio 2014, h 20.30

Teatro Ca' Foscari

da Arthur Schnitzler

Ideazione e realizzazione Elisabetta Brusa

Video: <https://www.youtube.com/watch?v=5GJvV9OrRdI>

La differenza tra un artista e un non artista sta nel fatto che un artista sa trascrivere i sentimenti di tutti, creando, attraverso percorsi personali, nuovi modelli del mondo e creare modelli del mondo, attingendoli dal quotidiano, è l'obiettivo dei sistemi percettivi, emotivi e sociali presenti nel cervello umano.

Questa capacità di produrre modelli che rende possibile la creazione di un'opera da parte di un artista pare però si riproponga anche nel processo di ri-creazione di quell'opera da parte dello spettatore/lettore.

Sia l'artista sia lo spettatore hanno infatti delle improvvisate intuizioni che, pare, mettono in movimento circuiti cerebrali simili.

Nel 2013/2014, come nuova sfida del suo percorso di ricerca Teatro Cantiere Ca' Foscari affronterà proprio la creatività come ponte fra i due soggetti e come elemento affascinante e unico del cervello umano e, per fare questo, rivolgerà il suo sguardo all'epoca e alla città che ha visto nascere questa consapevolezza: Vienna nei primi anni del Novecento, esempio ideale del modo in cui alcune intuizioni psicologiche e biologiche hanno arricchito il mondo dell'arte, dando forma ai sentimenti interiori dell'uomo nuovo che si stava formando.

Tra letteratura, teatro, pittura, musica e nuova scienza della mente nasceva con Freud, Schnitzler, Klimt, Schoenberg, Lou Salomé... e molti altri una vera e propria alchimia, dalla quale il mondo femminile con la sua varietà di sfumature emotive non veniva escluso.

Il lavoro che questi artisti e uomini di scienza sperimentavano entrando nel teatro privato della mente di un "modello", passando attraverso il loro personale coinvolgimento emotivo, incoraggiava lo "spettatore" a reagire empaticamente allo stimolo. Idea rivoluzionaria all'epoca ... ma oggi quanto siamo andati oltre a quella rivoluzione? E quanto la nostra rivoluzionaria tecnologia può incidere tra arte e scienza sull'invenzione del nostro perennemente nuovo modello del mondo?

Teatro-Cantiere Ca' Foscari prevede oltre alla messa in scena di un testo *Il principe è in sala*, liberamente tratto da alcuni racconti di Schnitzler e frutto dell'elaborazione di una ricerca della durata dell'anno accademico, anche la proposta di corsi di formazione attinenti alla conoscenza della grammatica di alcune competenze necessarie per affrontare la scena come l'illuminotecnica, la ripresa video di uno spettacolo, il concetto di drammaturgia, la lettura ad alta voce.

[Elisabetta Brusa]